

News

Macerata e Jesi celebrano l'arte di Mario Pompei con la mostra "Essere scenografo" e la fiaba musicale "Le peripezie di Pinco Pallino"



LE PERIPEZIE DI PINCO PALLINO

fiaba musicale
di Mario Pompei

- musica e libretto di
Gianluca Piombo
- drammaturgia
Lorenzo Giossi

TEATRO G. B. PERGOLESI
Teatro di Tradizione
59ª STAGIONE LIRICA



Con il sostegno di



Soci Fondatori



Partecipanti Aderenti



Partecipante Sostenitore



Fondatore Sostenitore



Si ringraziamo
I MECENATI 2019
per il contributo erogato
tramite ART BONUS

TEATRO G.B. PERGOLESI
JESI APRILE 2026

dom. 19 • h. 17 (anteprima)
lun. 20 • h. 10 (scuole)*
mar. 21 • h. 10 (scuole)*

Personaggi e interpreti

Terza figlia, **Maria Olimpia Renna** (soprano)
Pinco Pallino, **Lorenzo Giossi** (narratore)
Mimo, **Damiano Massaccesi**

direttore al pianoforte, **Gianluca Piombo**
regia, scene e costumi, **Lorenzo Giossi**
luci, **Marco Scattolini**
Orchestra Senzaspine

NUOVA COMMISSIONE Prima esecuzione assoluta
In co-produzione con **Orchestra Senzaspine**
In collaborazione con **Scuola di Scenografia**
Accademia di Belle Arti di Macerata

www.fondazionepergolesispontini.com



BIGLIETTI
posto unico
(solo platea) € 3

INFO E PRENOTAZIONI:
Biglietteria Teatro Pergolesi
0731 206888 - biglietteria@fpsjesi.com
Prevendite online: www.vivaticket.com

*recita riservata alle Scuole Primarie e Secondarie di I grado.
Info e prenotazioni marketing@fpsjesi.com

Il programma potrebbe subire variazioni per motivi economici,
tecnici o di forza maggiore

Quando il sipario si alza sull'arte di Mario Pompei,

la scenografia non fa solo da sfondo: racconta, emoziona e plasma lo spazio

Nella **Giornata Mondiale del Teatro**, istituita dall'International Theatre Institute e da esperti dell'UNESCO per la prima volta il 27 Marzo 1962, **Fondazione Carima di Macerata** e **Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi**, due realtà custodi del patrimonio culturale e artistico del territorio, celebrano il genio immaginifico dello scenografo, annunciando la mostra esclusiva *Mario Pompei. Essere Scenografo. Bozzetti, scene e costumi* e la messa in scena della fiaba musicale *Le peripezie di Pinco Pallino*. Curata dagli storici **Pierfrancesco Giannangeli** e **Maria Letizia Paiato**, con l'allestimento di **Benito Leonori**, scenografo e direttore tecnico della Fondazione Pergolesi Spontini, la mostra svela il processo creativo che lega il disegno all'emozione del palcoscenico, attraverso l'universo di un artista che ha saputo coniugare il rigore teatrale con la fantasia del mondo dei piccoli e che già conta su un secondo appuntamento espositivo, programmato all'inizio dell'autunno 2026, ai **Musei Civici di Palazzo Pianetti di Jesi**, dove Pinco Pallino sarà di nuovo protagonista anche per specifici progetti didattici, a cura di **Petra Leonori**.

Illustratore visionario, scenografo impareggiabile, cartellonista audace e anche scrittore, Mario Pompei, tra i più raffinati interpreti dello stile Déco del Novecento italiano, ha saputo raccontare il teatro e la vita attraverso un tratto inconfondibile, sospeso tra il rigore della prospettiva e la magia del colore, segnando la cultura visiva italiana della prima metà del XX secolo. Il fulcro dell'esposizione è la sua attività per il teatro, che lo ha visto collaborare con le più grandi compagnie dell'epoca e realizzare allestimenti storici per le più famose opere di lirica, balletto, prosa e varietà. La mostra documenta la sua abilità nel trasformare lo spazio scenico in un mondo fantastico e poetico, con materiali preziosi provenienti dal prestigioso **archivio Pompei**, curato da **Paola Pallottino**, storica dell'illustrazione che ha dedicato anni di studio alla valorizzazione della sua opera e che per la prima volta offre al pubblico una selezione mai vista, realizzata lungo tutta la sua carriera, fra i quali capolavori come i bozzetti de *La Fanciulla di Neve* o il celebre *Elisir d'amore*. Grazie a questo patrimonio, la mostra non è solo un omaggio alla carriera di un artista che ha ricevuto premi prestigiosi, come quello per lo spettacolo *Made in Italy* con Macario e Wanda Osiris, o una mera celebrazione estetica, ma è anche un rigoroso approfondimento critico su un autore, la cui attitudine interdisciplinare lo ha reso non solo uno scenografo, ma un vero e proprio "regista dell'immagine" totale.

Altro punto focale dell'iniziativa è la straordinaria rimessa in scena de *Le peripezie di Pinco Pallino*, fiaba avventurosa scritta e illustrata dallo stesso Pompei fra il 1929 e il 1930. Lo spettacolo, che torna a calcare le scene, rappresenta un'occasione unica per ammirare dal vivo la poetica dell'artista: un mondo popolato da personaggi bizzarri e architetture oniriche che hanno segnato la storia del teatro per ragazzi. *Le peripezie di Pinco Pallino*, con musica e libretto di **Gianluca Piombo**, la drammaturgia di **Lorenzo Giossi** che firma anche regia, scene e costumi e le luci di **Marco Scattolini**, è una nuova commissione della Fondazione Pergolesi Spontini con il soprano **Maria Olimpia Renna** (Terza figlia), **Lorenzo Giossi** (Pinco Pallino), **Damiano Massaccesi** (Mimo) e tre musicisti di **Orchestra Senzaspine** diretti al pianoforte da **Gianluca Piombo**. Una prima esecuzione assoluta in co-produzione con **Orchestra Senzaspine** e in collaborazione con la **Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Macerata** che andrà in scena il 20 e 21 aprile per le scuole, e in anteprima il 19 aprile 2026 al Teatro Pergolesi.

La mostra, infine, è accompagnata da catalogo edito da **AmalaSunta Edizioni** di **Monica Simoni** con le presentazioni del Presidente della Fondazione Carima **Francesco Sabatucci Frisciotti Stendardi** e del Direttore generale della Fondazione Pergolesi Spontini **Lucia Chiatti**, gli interventi critici dei curatori **Pierfrancesco Giannangeli** e **Maria Letizia Paiato**, di **Paola Pallottino** e **Agnese Sferrazza**, un'introduzione di **Roberto Cresti**, direttore artistico del Museo Palazzo Ricci e docente dell'Università di Macerata, del Direttore artistico della Fondazione Pergolesi Spontini **Cristian Carrara**. Sono inoltre pubblicati gli interventi di **Alessandro Tinterri** e **Elena Gottarelli**, tratti dal catalogo della mostra di Ferrara del 1993 *Mario Pompei. Scenografo, illustratore e cartellonista 1903 - 1958*, oltre ad alcuni scritti di Mario Pompei selezionati da Pierfrancesco Giannangeli.

Hanno collaborato gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Macerata Fabrizio De Santis, Federico Balestro, Edoardo Montelli, Angelica Stronati, Aurora Binotto, Vincenzo Coccia, Mirko Cicconi, Lucrezia Perchiazzi, Gloria Sosi, Anna Sbaffi, Diana Gavini, Maria Accorroni, Maria Cecilia Riccioni, Lu Yi, Yang Qinrui, Liu Zilan, Sara Concetta Doronzo, Edoardo Buschi, Ma Zhuoran, Francesco Paoletti, Giorgio Perron Cabus.

Con il contributo dei docenti Francesco Calcagnini, Andrea Comotti, Alessandro Cheli, Roberta Fratini, Benito Leonori.

La mostra Mario Pompei. Essere Scenografo. Bozzetti, scene e costumi è patrocinata da Comune di Macerata, Fondazione Marche Cultura e Associazione Amici di Palazzo Buonaccorsi.

Per la realizzazione del progetto si ringraziano gli eredi di Mario Pompei: Paola Pallottino, Michele Pompei, Silvia Pompei, Rita Pompei.

NOTE BIOGRAFICHE SU MARIO POMPEI

Mario Pompei nasce a Terni nel 1903. Cresce a Roma, dove si trasferisce da bambino al seguito del padre, giornalista impiegato a "La Tribuna". Sebbene costretto a interrompere gli studi per lavorare in una fabbrica di ceramiche, la sua vocazione alla creatività e al disegno, oltre alla passione per il teatro, lo conduce giovanissimo a realizzare allestimenti per spettacoli privati di marionette. Un'attività che lo metterà in luce agli occhi di Vittorio Podrecca che, nel 1919, lo chiamerà come scenografo al suo Teatro dei Piccoli, affiancando il giovane sedicenne a Bruno Angoletta e a Caramba, all'epoca già affermati illustratori. Da qui una fulminante e importante carriera come scenografo. Nel 1924 è impegnato con la Pàvlona, nel 1925 con la compagnia d'Arte di Pirandello, nel 1926 con Prandi alla Nuova Stabile romana all'Odescalchi, fondamentali anche i suoi contributi critici alla scenografia, a cominciare dal sostanziale *Nascita dell'allestimento scenico in Italia, "Spettacolo" 1*, Roma 1935. Non mancano, inoltre, le collaborazioni a giornali e riviste, fra le quali si ricordano quelle con "Play", "Cuor d'Oro", "Comoedia", "Cordelia", il "Giornalino della Domenica" e molte altre ancora. Nel 1927, anno in cui esordisce al "Corriere dei Piccoli", lo vediamo impegnato nel Teatro delle Fiabe diretto da Pagnani-Fusconi. Nel 1928 presenta un suo teatrino alla Mostra di Scenografia alla XVI Biennale di Venezia e nel 1929, infine, per Ettore Petrolini cura gli allestimenti per *Ottobrata e Nerone*. A queste date Mario Pompei mostra tutti i caratteri del moderno linguaggio déco, di cui è indiscusso interprete e anche per ragioni anagrafiche, completamente

sciolto da possibili origini liberty che invece appartengono, ancora e a questo periodo, ad esempio al maestro Bruno Angoletta, seppure come “matrice remota”, così come evidenziato da Rossana Bossaglia nel suo testo *Mario Pompei e il Déco*, pubblicato nel catalogo edito in occasione della retrospettiva dedicata all’artista nel 1993 a Ferrara (Mario Pompei 1993). Dagli anni Trenta in poi, Mario Pompei sarà impegnato nell’illustrazione dei Libri di Stato per la prima e la seconda elementare, realizzerà numerose copertine per le più importanti case editrici dell’epoca, lavorerà per le più belle riviste e giornalini per ragazzi, sarà alla Scala di Milano, all’Opera di Roma, divenendo uno dei più importanti scenografi, cartellonisti e illustratori del XX secolo.

Muore a Roma nel 1958.

INFORMAZIONI

MARIO POMPEI. ESSERE SCENOGRFO.

BOZZETTI, SCENE E COSTUMI.

apertura al pubblico sabato 18 aprile 2026 ore 16.00

MACERATA - Fondazione Carima, Palazzo Ricci

Via Domenico Ricci, 1, 62100 Macerata
(<https://www.google.com/maps/search/Via+Domenico+Ricci,+1,+62100+Macerata?entry=gmail&source=g>)

ORARI di APERTURA

sabato 16.00 - 19.00

domenica e festivi 10.00 - 13.00 | 16.00 - 19.00

Ingresso gratuito

<https://fondazionemacerata.it/> (<https://fondazionemacerata.it/>)

INFO STAMPA E COMUNICAZIONE

Yoruba diffusione arte contemporanea

yorubaartecontemporanea@gmail.com
(mailto:yorubaartecontemporanea@gmail.com)

348 3556821

Silvio Gobbi

334 154 9153

LE PERIPEZIE DI PINCO PALLINO

anteprima aperta al pubblico: domenica 19 aprile 2026 ore 17

lunedì 20 e martedì 21 aprile 2026 ore 10 (recite riservate alle scuole primarie e secondarie di I grado)

JESI - TEATRO PERGOLESI

Piazza della Repubblica, 9 - 60035 Jesi
(<https://www.google.com/maps/search/Piazza+della+Repubblica,+9+%E2%80%93+60035+Jesi>)
entry=gmail&source=g)

BIGLIETTO UNICO € 3

Info e prenotazioni: 0731 206888

<https://www.fondazionepergolesispontini.com>
(<https://www.fondazionepergolesispontini.com/>)

INFO STAMPA E COMUNICAZIONE

Simona Marini

ufficiostampa@fpsjesi.com (<mailto:ufficiostampa@fpsjesi.com>)

393 9570691

27.03.2026(<https://marchespettacolo.com/2026/03/27/>)

Fondazione Pergolesi Spontini (<https://marchespettacolo.com/author/fondazione-pergolesi-spontini/>)

Iscriviti alla nostra newsletter

Nome

Email

Presto il mio consenso all'invio della Newsletter e dichiaro di aver preso visione della informativa Privacy (<http://www.iubenda.com/privacy-policy/125140>)